



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

| | |
|------------------------|--|
| Titolo progetto | Monitoraggio della fauna vertebrata in Trentino |
| Ambito tematico | <input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo |
| Ripetizione | Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: <i>Monitoraggio, studio e conservazione della fauna vertebrata alpina.</i> <input type="checkbox"/> No |

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

| | |
|---|--|
| Organizzazione | Muse – Museo delle Scienze |
| Nome della persona da contattare | Riccardo de Pretis |
| Telefono della persona da contattare | 0461 270351 |
| Email della persona da contattare | servizio.civile@muse.it |
| Orari di disponibilità della persona da contattare | Dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 |
| Indirizzo | MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 Trento |

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

| | | |
|--------------------------------|---|-------------------|
| Durata | Mesi: 12 | |
| Posti | Numero minimo: 1 | Numero massimo: 2 |
| Sede/sedi di attuazione | MUSE – Museo delle Scienze | |
| Cosa si fa | Parteciperai a tutte le fasi della ricerca scientifica sulla fauna vertebrata svolta dall’Ambito di ricerca di Biologia della Conservazione del Muse in collaborazione con altri Istituti di ricerca, Servizi PAT ed Enti parco coinvolti. Nello specifico, il progetto prevede: uscite sul campo per la raccolta di dati attraverso tecniche diverse a seconda di specie e habitat indagati; archiviazione, standardizzazione ed elaborazione di dati; diffusione dei risultati. | |

| | | |
|--|--|---|
| Cosa si impara | <p>Obiettivo principale del progetto è promuovere il tuo arricchimento personale e culturale fornendoti la possibilità di fare un'esperienza di crescita individuale e di acquisire competenze di tipo professionale nel campo della conservazione e gestione faunistica tramite protocolli moderni di raccolta dati, nel campo dell'archiviazione e gestione degli stessi tramite software dedicati e sistemi informativi geografici, così come nell'ambito della diffusione dei risultati ottenuti. Potrai sviluppare e/o migliorare competenze trasversali come: capacità di osservazione e analisi critica, risoluzione di problemi, abilità relazionali e organizzative così come la capacità di lavorare in team; assunzione di responsabilità nello svolgimento di compiti e nella cura del materiale tecnico. Conoscerai il territorio trentino, dal punto di vista geografico, ecologico e degli enti impegnati nella conservazione della biodiversità.</p> | |
| Competenza da certificare al termine del progetto | Repertorio regionale utilizzato | Calabria |
| | Qualificazione professionale | Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico |
| | Titolo della competenza | Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale |
| | Elenco delle conoscenze | <p>Elementi di ecologia, al fine di comprendere il sistema ambiente e individuare le relazioni e le interazioni tra le sue singole parti; tecniche di monitoraggio, censimento e gestione delle specie animali al fine di individuare situazioni di criticità faunistica; aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell'ambiente stesso; tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico; leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell'espletamento delle proprie funzioni; tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio.</p> |
| Elenco delle abilità | <p>Valutare ipotesi alternative di intervento di prevenzione o ripristino ambientale nel presentarsi di situazioni di rischio o criticità nel territorio di competenza; gestire il controllo e il monitoraggio continuo dell'ambiente su tutto il territorio di competenza, individuando i fattori di possibile alterazione dell'ambiente; comunicare e verbalizzare le irregolarità e le infrazioni con la massima correttezza, imparzialità e cortesia nell'espletamento delle proprie funzioni di Pubblico Ufficiale; operare con prudenza, diligenza e perizia, mantenendo un comportamento consono alla qualifica di pubblico ufficiale, dando sempre precedenza all'aspetto preventivo ed educativo; interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale; collaborare con gli altri servizi di tutela ambientale e con gli uffici ed agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, controllo, ricerca e accertamento di reati commessi contro il patrimonio ambientale; individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute.</p> | |
| Vitto | In caso di attività di almeno 3 ore al giorno articolata su mattino e pomeriggio, potrai | |

| | |
|-----------------------------|--|
| | usufruire dei buoni pasto dell'importo di 6,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo. |
| Piano orario | Circa 30 ore a settimana per un totale di 1.440 ore annuali, generalmente 5 giorni su 7, da lunedì a venerdì. Orario giornaliero indicativamente di 6 ore (4 ore al mattino, 2 al pomeriggio). Richiesta flessibilità di orario giornaliero e occasionalmente, in riferimento alla partecipazione a particolari iniziative, la disponibilità a svolgere attività nei giorni di sabato e domenica e in orario seralenotturno; sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana. |
| Formazione specifica | Partecipazione ad eventi, conferenze, seminari o altre attività per il pubblico organizzate/ospitate dal MUSE, e corsi, workshop o convegni individuati esternamente alla struttura (12/24 ore). Formazione specifica relativa a: sicurezza nei luoghi di lavoro (2 ore) ed informazione sui rischi connessi al proprio impiego nell'ambito del progetto (2 ore); struttura organizzativa del MUSE e dell'Ufficio ricerca e collezioni museali (4 ore); attività di ricerca dell'Ambito di biologia della conservazione del MUSE (40 ore). |

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

| | |
|---|---|
| Caratteristiche ricercate nei partecipanti | Spiccato interesse per la fauna alpina, e con la voglia di cimentarsi in diversi campi della biologia della conservazione al fine di imparare a svolgere mansioni di diversa natura. Si richiede: capacità adattamento alle esigenze organizzative e operative dei gruppi di lavoro; volontà di spaziare fra progetti focalizzati su gruppi di specie differenti; minima preparazione fisica per lo svolgimento di attività di campo in ambiente montano anche in condizioni metereologiche non ideali; disponibilità al lavoro di ufficio e volontà di approfondire le procedure di archiviazione e analisi di dati; possesso di patente di guida B. |
| Dove inviare la candidatura | MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento serviziocivilemuse@pec.it |
| Eventuali particolari obblighi previsti | Nessun particolare obbligo |
| Altre note | - |